

MARCO 1C

Per circa due mesi noi della 1°C abbiamo seguito delle lezioni (in totale 5) tutte su diversi argomenti. Il corso on-line "Giovani e Tecnologie" offre a noi giovani delle opportunità e delle occasioni uniche per approfondire ed indagare le relazioni che intercorrono tra noi giovani e le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Sono ancora pochissime le esperienze di didattica su questi temi intraprese all'interno delle scuole italiane, per questa ragione è importante sottolineare il carattere innovativo dei contenuti del corso, grazie al quale stiamo sicuramente apprendendo cose nuove riguardanti sia la nostra relazione con le tecnologie, sia le diverse modalità relazionali che le tecnologie introducono, sia le nuove sfide che si aprono attraverso l'utilizzo delle TIC per i nostri insegnanti, per i nostri genitori e per noi stessi.

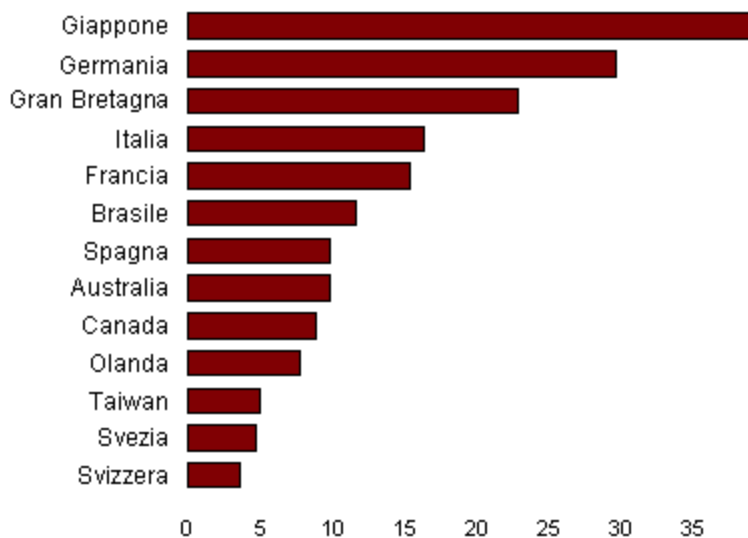
-La prima lezione, suddivisa in 3 parti, parlava della diffusione planetaria delle reti telematiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ovvero una rivoluzione tecnologica di vastissima portata che ha influenzato abitudini, costumi sociali, stili di vita invitando a riflettere su quali siano gli effetti psicologici dell'uso di strumenti tecnologici come computer, reti elettroniche, cellulare, televisione, ecc..

-La seconda lezione, sempre suddivisa in 3 parti, trattava l'aumento delle famiglie che possiedono un personal computer: il 27.2% di quelle italiane ne possiede uno. Ad usare il pc è il 30% della popolazione dai 3 anni in su, il 19% dei quali, dagli 11 anni in poi si collega ad internet. L'uso di pc e Internet è praticamente raddoppiato rispetto al 1995, con una crescita che ha visto come protagoniste soprattutto le donne. Gli utenti che utilizzano la rete Internet sono circa 9.000.000; (dati ISTAT); la violenza, l'aggressività, il bullismo. Come ci si comporta? Quali reazioni esistono?.

-La terza lezione, anch'essa suddivisa in 3 parti, si sono trattati i seguenti argomenti: "Il rapporto tra genitori, figli e tecnologie"; "Tecnologie digitali"; "Adolescenti e tecnologie".

Utenti Internet in 9 paesi

Numero in milioni



dati Nielsen NetRatings diffusi il 27 marzo 2007 da Enid Burns su "clickz" riguardanti la situazione in 9 paesi per numero di persone che si collegano ad internet. Per la leggibilità del grafico, gli Stati Uniti, presentando un numero di utenti pari a 150 milioni di persone, non sono stati inseriti.

Internet permette di collegarsi con gli altri utilizzatori (user) della rete attraverso la **posta elettronica (e-mail)**, per la quale è sufficiente avere un indirizzo. Importante si può usare la **mailing list** che permette

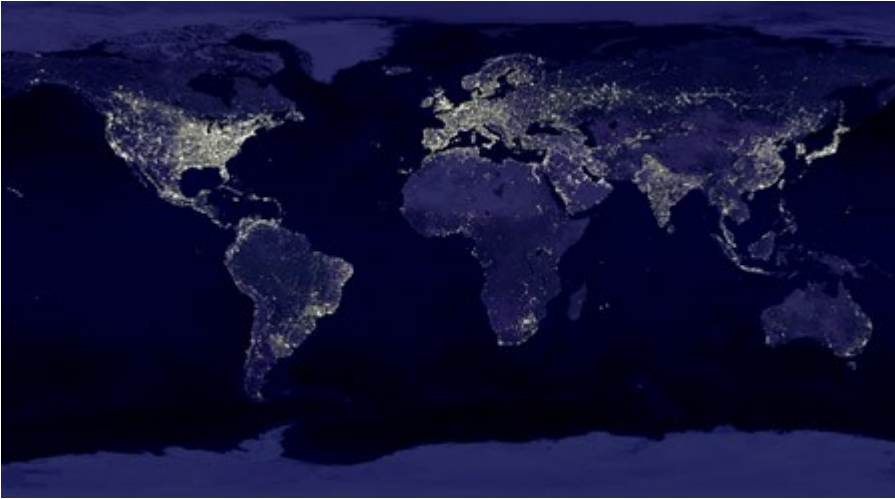
MARCO 1C

L'invio di uno stesso messaggio a tutti gli utenti iscritti nella lista. Le mailing list diventano, quindi, gruppi di discussione caratterizzate da un argomento di discussione, da un messaggio di benvenuto (o "Charter") che ha la funzione di descrivere la lista e le sue regole, da una persona adibita a garantire il corretto funzionamento della lista e da un certo numero di utenti iscritti. Per quanto riguarda le iscrizioni, queste possono essere automatiche oppure non automatiche. Nel primo caso si invia la domanda di iscrizione all'indirizzo corretto e automaticamente si viene inseriti nella lista, mentre nel secondo la richiesta viene ricevuta da un moderatore che decide se accettarla o meno.

Utilizzo di Internet nel mondo e statistiche della popolazione						
Regioni del Mondo	Popolazione (2007 Est)	Popolazione % del mondo	Utilizzatori Internet	% Popolazione (Diffusione)	Uso % nel mondo	Crescita nell'uso 2000-2007
Africa	941,249,130	14.2 %	44,361,940	4.7 %	3.4 %	882.7 %
Asia	3,733,783,474	56.5 %	510,478,743	13.7 %	38.7 %	346.6 %
Europa	801,821,187	12.1 %	348,125,847	43.4 %	26.4 %	231.2 %
Medio Oriente	192,755,045	2.9 %	33,510,500	17.4 %	2.5 %	920.2 %
Nord America	334,659,631	5.1 %	238,015,529	71.1 %	18.0 %	120.2 %
America Latina /Caraibi	569,133,474	8.6 %	126,203,714	22.2 %	9.6 %	598.5 %
Oceania / Australia	33,569,718	0.5 %	19,175,836	57.1 %	1.5 %	151.6 %
TOTALE MONDO	6,606,971,659	100.0 %	1,319,872,109	20.0 %	100.0 %	265.6 %

-La quarta lezione, trattava internet e l'integrazione della diversità culturale.

LA VITA NOTTURNA TERRESTRE



Si tratta una immagine straordinaria, in essa infatti si possono riconoscere i diversi paesi del mondo, persino alcune città; a farceli distinguere è la “luce” che essi emanano. Guardando a sinistra sulla foto la luminosità degli Stati Uniti, quella dell’Europa al centro e a destra quella del Giappone, possiamo, confrontando la foto con una cartina geografica, vedere come ai punti in cui vi è maggiore concentrazione di luce corrispondano sempre grandi città; è possibile inoltre seguire le grandi strade di collegamento e gli insediamenti lungo le coste dei mari. Osservando la foto ci si accorge di un’altra cosa: esistono delle aree del mondo totalmente al buio. In alcuni casi si tratta di luoghi poco abitati a causa delle condizioni climatiche particolarmente inadatte per l’essere umano, come il Deserto del Sahara in Africa e i due Poli, in altri si tratta di intere zone sprovviste di energia elettrica o fornite di energia solo nelle grandi città. A colpire l’attenzione è sicuramente il continente africano dove ad eccezione del Sud Africa con la sua capitale e della regione Magrebina (Marocco, Algeria, Tunisia, Libia ed Egitto) domina il buio.

Questa immagine ci è utile per ricordare che quando parliamo di tecnologie digitali, consapevoli che l’elettricità è un prerequisito essenziale per il loro utilizzo, stiamo parlando di strumenti dei quali solo una parte della popolazione del mondo può beneficiare. Se si vive in aree della Terra in cui la povertà porta a vivere con meno di due euro al giorno (e stiamo parlando di **due miliardi** di persone), è davvero improbabile poter investire il poco che si ha nell’utilizzo di un computer o di un telefono cellulare.

-La quinta ed ultima lezione, suddivisa in 2 parti, è stata una lezione basata su tutto ciò che avviene nell’età adolescenziale: “Sviluppo psico-sessuale in età adolescenziale”; “l’ovulazione” e “internet, adolescenza e sessualità”.